



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 62 DEL 28/06/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Sopralluogo inerente i beni immobili confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Alcamo.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,00	17,00		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		15,00	17,00		
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,00	17,00		
Componente	Messana Saverio	SI		15,00	17,00		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,00	17,00		
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 28 del mese di Giugno, alle ore 15,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La Commissione, con l'ausilio del Dipendente Comunale Cat "B" della Direzione 6 Ragioneria Sig. Vilardi Pietro, incaricato dal Dirigente Dott. Sebastiano Luppino, procede ad effettuare il

sopralluogo di cui all' O.d.G. stabilendo di visionare gli immobili di Via XV Maggio e Via Del Carroccio.

La Commissione giunge in Via XV Maggio e dell'immobile ivi ubicato, visiona e constata quanto segue:

- L'edificio ha attribuito la numerazione civica che va dal n° 23 al n° 31;
- Il fabbricato è costituito da piano terra e da 2° e 3° piano;
- Il piano terra (numeri civici 23-25-31) è destinato, quasi per intero ad autorimessa, e in parte (numero civico 29) a civile abitazione;
- a piano terra insiste un cortile interno con relativo giardino. Il giardino si presenta in uno stato di abbandono e di degrado, con le aiuole piene di sterpaglie, potenziale ricettacolo di insetti e zanzare. La Commissione ritiene urgente e necessario che l'Amministrazione comunale si attivi al più presto ad effettuare la bonifica sanitaria ambientale della zona, con un opportuno e completo intervento di disinfestazione, al fine di evitare disagi agli inquilini delle abitazioni adiacenti i cui balconi si affacciano su tale giardino.
- La parte dell'edificio destinato a civile abitazione, come si evince dal rilievo fotografico che fa parte integrante del presente verbale, si presenta in ottimo stato di conservazione e ben rifinito.

In Via XV Maggio raggiunge la Commissione il Dott. Sebastiano Luppino il quale riferisce che il Comune di Alcamo ha manifestato all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata l'interesse all'assegnazione definitiva dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali.

La Commissione prosegue nel sopralluogo recandosi presso l'immobile confiscato alla mafia ubicato in Via Del Carroccio al secondo piano, scala B, interno 4, del numero civico 13..

All'interno dell'immobile in questione, un appartamento di circa 160 metri quadri, vi opera l'Associazione "VILLA LETIZIA" onlus di Alcamo, alla quale l'amministrazione pro tempore, nel 2006 assegnò l'immobile per utilizzarlo a fini sociali.

La Commissione viene ricevuta dalla Sig.ra Antonella Aprile, coordinatrice volontaria dell'Associazione "VILLA LETIZIA" che fa un excursus sull'origine e la storia della cooperativa sociale fondata dalla Prof.ssa Mirabile.

La Sig.ra Aprile fa presente che allo stato attuale l'immobile è destinato a centro diurno per disabili e che si attende l'emanazione, da parte dell'Assessorato Regionale alla Famiglia, del decreto di destinazione dell'appartamento, che dispone di n° 8 posti letto, a comunità alloggio (tipo casa famiglia) per inabili. La Sig.ra Aprile riferisce inoltre che l'Associazione svolge la sua attività grazie al sostegno dei privati, in considerazione che l'ultimo progetto che la Cooperativa Sociale ha avuto

finanziato dalla Regione Sicilia risale all'anno 2004, mentre l'ultimo contributo elargito dal Comune di Alcamo di € 6.000,00 venne concesso dall'Amministrazione pro tempore nel 2011.

La Commissione, all'unanimità dei Componenti presenti, rinvia il proseguo del sopralluogo inerente i beni confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Alcamo alla prossima seduta all'uopo già convocata.

La Commissione si riserva di richiedere all'Ufficio Comunale, che si occupa della gestione dei beni confiscati alla mafia, copia di tutta la documentazione relativa ai beni immobili oggetto dell'odierno sopralluogo.

Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 17,00, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

ALLEGATO RILIEVO FOTOGRAFICO

IMMOBILE DI VIA XV MAGGIO















IMMOBILE DI VIA DEL CARROCCIO









IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE